



*Omelia nella Messa in Coena Domini del Giovedì Santo
trasmissione in diretta radiofonica e in Streaming*

Cattedrale di Aosta, 9 aprile 2020

[Riferimento Letture: Es 12, 1-8.11-14 | 1Cor 11, 23-26 | Gv 13, 1-15]

all'inizio della celebrazione

Carissimi, sono commosso di poter iniziare il Triduo Santo entrando nelle vostre case che diventano stasera altrettanti banchi della Cattedrale trasformata in cenacolo nel quale Gesù ci raduna, ci parla in intimità familiare e si offre per noi.

Disponiamoci ad ascoltare la sua Parola e ad accogliere la sua Presenza.

Portiamo a Lui la nostra preghiera, la preghiera degli ammalati e di chi li assiste, le tante preghiere che restano non dette da chi non riesce più a pregare o non sa pregare.

Una preghiera particolare questa sera per tutti i sacerdoti, soprattutto per quelli ammalati.

Su tutti vegli e per tutti intercede Maria, Regina della Valle d'Aosta.

all'omelia

Carissimi, facciamo memoria del gesto supremo di Dio che, nel suo Figlio, vuole entrare in comunione con l'umanità. Per questo, nell'imminenza della Passione, Gesù ha istituito l'Eucaristia che ci unisce a Lui, attraverso la comunione al suo Corpo e Sangue, e ci fa partecipi della sua capacità di amare gratuitamente.

Da un mese ormai siete privati della comunione sacramentale, ma non certo della comunione al Signore Gesù. Infatti, assistendo alla Messa trasmessa per radio o in *streaming*, come adesso, siete invitati a fare spiritualmente comunione con Gesù.

La comunione spirituale è l'espressione del desiderio interiore di unirsi al sacrificio di Gesù con le nostre gioie e le nostre sofferenze. E questa comunione, quando animata dalla fede e dall'amore per Gesù, produce il suo effetto di unirvi intimamente a Lui.

La comunione spirituale richiede la fede nella presenza reale di Gesù nell'Eucaristia; il desiderio esplicito della Comunione eucaristica, quando sarà possibile; e il ringraziamento per il dono che Gesù fa di sé nel nostro cuore. Oggi mentre noi sacerdoti ci comunicheremo sacramentalmente, farò leggere la preghiera per la comunione spirituale, ispirata a Sant'Alfonso Maria de Liguori. Aiuterà voi da casa a fare comunione spirituale con Gesù e noi a spezzare ogni automatismo e a vivere con intensità di fede e di amore questo momento. La preghiera che sarà letta è riportata nella lettera indirizzata a voi tutti per la Settimana santa, pubblicata sul *Corriere della Valle* di giovedì scorso e sul sito della diocesi.

Vorrei rivolgere un pensiero particolare ai bambini che si stanno preparando alla prima Comunione e a quelli che l'hanno fatta da poco. Anche voi, carissimi, esprimete nel vostro cuore il desiderio di incontrare Gesù e di essere in comunione con Lui.

La comunione con Gesù ci trasforma in Lui ed è per questo che dall'Eucaristia scaturisce la carità del servizio fraterno. Così San Giovanni ci fa oggi meditare la lavanda dei piedi: *Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri.*

Anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni agli altri. Gesù avrebbe potuto lavare i piedi a tante persone, ma ha scelto di compiere questo gesto verso coloro che gli erano più vicini. Più facile, potrebbe dire qualcuno. In realtà, no. E lo sappiamo bene. A volte la carità più difficile è quella che diamo talmente per scontata che non la pratichiamo proprio. Ripartiamo anche noi da chi ci vive accanto e ora in maniera ancora più continuativa. Compriamo piccoli gesti di carità tra le mura di casa: un sorriso, una carezza, un aiuto, una parola detta, una parola trattenuta. Forse in questa lunga quarantena si sono anche accumulate tensioni e incomprensioni; ebbene questo è il momento per un gesto di distensione fatto di comprensione, di perdono, se necessario, di desiderio condiviso di ripartire con il piede giusto. Anche voi giovani, ragazzi e bambini non mancate questo appuntamento che vi permette di essere un piccolo lievito di bontà, di gioia e di speranza per la vostra famiglia.

Quest'anno non compiamo il gesto liturgico della lavanda dei piedi in chiesa, ma il mandato di Gesù resta e siamo chiamati a viverlo, senza falsi pudori, per dirci che ci vogliamo bene e ci sosteniamo reciprocamente nella speranza.

Concludo pensando a chi ogni giorno compie questo gesto di carità fraterna mediante il suo servizio agli ammalati e alla società. Anche stasera portiamo sull'altare la vostra generosità chiedendo al Signore di benedirla e di rafforzarla. Grazie. Amen.

Prima dell'orazione dopo la Comunione

Carissimi,

se vorrete potremo ritrovarci su Radio Proposta anche domani alle ore 18 per la Celebrazione della Passione del Signore. Vi invito, domani pomeriggio, alle ore 15 a vivere una piccola celebrazione domestica con al centro la lettura del racconto della crocifissione e morte di Gesù secondo il Vangelo di Matteo.

Oggi la celebrazione non si conclude con la benedizione - perché si concluderà sabato sera al termine della Veglia pasquale - ma vivremo un piccolo momento di adorazione eucaristica prima che il Santissimo venga riposto. Sia per noi l'occasione di consegnare a Lui, Signore della vita, le nostre paure e le nostre speranze, le paure e le speranze di tutti.

Preghiera universale

*Fratelli e sorelle, riconoscendo per il dono dell'Eucaristia, comunione con Dio e sorgente di carità fraterna, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera dicendo: **Invochiamo il tuo nome, Signore.***

1) Nutri sempre, o Padre, la Chiesa con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio: risplenda della tua bellezza e santità e annunci a ogni uomo che solo in te c'è salvezza. Ti preghiamo

2) Lenisci, o Padre, le sofferenze dei popoli con la potenza d'amore della Passione del tuo Figlio: i governanti cerchino il vero bene e le persone ritrovino speranza e pace. Ti preghiamo

3) Santifica, o Padre, la vita dei tuoi ministri con la grazia dell'Eucaristia: siano un riflesso vivo del sacrificio che celebrano e servano i fratelli con generosa dedizione. Ti preghiamo

4) Tocca, o Padre, il cuore dei giovani con il fascino dell'amore gratuito e totale del Tuo Figlio crocifisso per noi: abbiano la forza di seguirlo per scoprire che solo dietro a Lui possono trovare libertà, gioia e vita piena. Ti preghiamo

5) Consola, o Padre, l'umanità afflitta con la certezza della tua vittoria sul male: guarisci i malati, conforta i poveri e libera tutti dalla pandemia, dalle guerre e dalla violenza. Ti preghiamo

Accogli, Padre buono, la preghiera dei tuoi figli ed esaudiscila per Cristo Tuo Figlio. Egli vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Preghiera per la Comunione spirituale

Gesù mio, io credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.
Come già venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a te;
non permettere che sia mai separato da te.
Amen.